

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

- COMUNE DI BRIATICO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 17.03.2003	Scadenza gestione commissariale 17.09.2004
--	---

La Commissione Straordinaria del comune di Briatico, nel corso dell'anno 2004, ha rivolto la propria attività principalmente al raggiungimento dei fini istituzionali, attraverso una complessiva riorganizzazione degli uffici amministrativi del disciolto ente.

In particolare, nel settore dei lavori pubblici, a seguito di accordi intervenuti con la Provincia di Vibo Valentia e la Regione Calabria, quest'ultima ha provveduto a finanziare le seguenti opere:

- Ripristino tetto scuola elementare (importo pari a euro 50.000);
- Ripristino strade e raccolta acque meteoriche (importo pari a euro 150.000);
- Ripristino strada località Piana di Vada-Buccarelli (importo pari a euro 120.000);
- Ripristino strada località S. Irene (importo pari a euro 100.000);
- Ripristino strada in località S. Leo-Solaro (importo pari a euro 120.000).

La redazione dei progetti e dei capitolati di appalto delle suddette opere è stata affidata dalla Commissione alla Provincia di Vibo Valentia.

In relazione alla situazione economico-finanziaria del comune ha adottato provvedimenti necessari al contenimento delle spese.

Più specificamente, è stato approvato il regolamento di gestione dell'imposta comunale sugli immobili.

Al fine di rendere più efficace l'attività di recupero delle entrate la Commissione ha affidato la gestione delle attività di accertamento e liquidazione dei tributi comunali, a seguito di gara di appalto. Al riguardo, sono stati emessi n. 119 avvisi di liquidazione ICI, per gli anni di imposta 1999 e 2000, n. 44 avvisi di accertamento per rettifica e n. 24 avvisi per omessa denuncia per gli anni 1999 e 2000, per un importo complessivo di circa euro 30.000.

In relazione alle spese, è stata effettuata una ricognizione dei debiti dell'ente che ha portato alla predisposizione di un piano di risanamento, previsto dalla legge n. 140/2004 esclusivamente per i comuni sciolti per mafia.

Sempre nell'ottica del risanamento dell'ente, con fondi comunali, è stato pagato il debito di euro 126.000 nei confronti dell'Enel, relativo alla fornitura di energia elettrica nell'anno 2003.

PROVINCIA DI CATANZARO

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI CATANZARO

- COMUNE DI MARCEDUSA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione commissariale
08.10.2001	17.03.2003	08.10.2003

La Commissione Straordinaria del comune di Marcedusa nel corso dell'anno 2004 ha proseguito l'opera di risanamento e riorganizzazione dell'ente disciolto.

Nel settore delle opere pubbliche sono stati iniziati i lavori per il rifacimento della rete idrica ed in parte di quella fognaria, finanziati con il Fondo Nazionale per gli Investimenti ai sensi del d.l.vo n. 244/97, per un importo pari a euro 250.000,00.

Inoltre, allo scopo di impedire lo sfruttamento indiscriminato dell'ingente patrimonio boschivo (700 ettari), d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato, la Commissione ha proseguito nell'azione di risanamento del patrimonio boschivo e silvo-culturale di proprietà dell'ente.

E' stato approvato il progetto di adeguamento dell'edificio scolastico alle norme di sicurezza (2° lotto), finanziato con fondi regionali per un importo pari a 22 mila euro.

E' stato, inoltre, conferito l'incarico per la redazione del Piano di protezione civile.

Sono stati, altresì, liquidati i lavori di rifacimento della strada Amendola.

Riguardo, poi, alle richieste di pagamento connesse all'esecuzione di alcuni lavori pubblici, la Commissione non ne ha disposto il pagamento essendo ancora in coeso le necessarie verifiche da parte del Collegio degli Ispettori all'uopo nominato.

Ai fini di una effettiva informatizzazione degli uffici comunali sono stati acquistati i programmi informatici necessari per tutti i settori, allo scopo di garantire un più efficiente funzionamento degli stessi.

PROVINCIA DI NAPOLI

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI POMPEI -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	D.P.R. di proroga gestione straordinaria	Scadenza gestione commissariale
11.09.2001	12.03.2003	11.09.2003

La Commissione Straordinaria, insediatasi nell'agosto 2003, ha svolto la propria attività fino alla fine del mese di giugno 2004, quando, a seguito dello svolgimento delle consultazioni elettorali, è stato rinnovato il consiglio comunale ed eletto il nuovo sindaco.

Nel corso del primo semestre del 2004, la Commissione ha continuato il risanamento economico ed amministrativo del comune di Pompei, pervenendo alla definizione di diverse problematiche, che già nel corso dell'anno precedente avevano costituito motivo di particolare interesse.

In particolare, è stata avviata ad una soluzione definitiva la vicenda della sistemazione urbanistica degli esercizi commerciali ambulanti, connessi alla vendita di oggetti sacri e non, particolarmente sentita dalla popolazione locale e dagli operatori commerciali, trattandosi di una particolarità della città di Pompei, connessa alla presenza del famoso santuario mariano dedicato alla Vergine del Rosario.

Infatti, a seguito della ristrutturazione della piazza antistante il Santuario, completata in tempo utile per l'accoglienza del Santo Padre, avvenuta nel mese di ottobre 2003, grazie allo sforzo congiunto degli uffici comunali, del Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche della Campania ed alla Regione Campania, con la realizzazione di un nuovo arredo urbano, risultato particolarmente gradito sia alla popolazione locale che al numerosissimo volume di pellegrini e turisti che affollano quotidianamente la cittadina, la Commissione ha deliberato lo spostamento delle cosiddette «bancarelle» dalla loro

ubicazione tradizionale, sul selciato della piazza, in località adiacenti la stessa, al fine di garantire una migliore fruibilità dello spazio interessato, anche in relazione all'aspetto non del tutto gradevole di tali strutture.

Il secondo progetto di riqualificazione avviato dalla Commissione straordinaria nell'anno 2004 è stato quello di piazza Schettini, ora adibita a grande parcheggio nelle immediate vicinanze del Santuario e del palazzo municipale.

Tale progetto mira a realizzare, con il concorso della Regione Campania che ha già formulato apposita promessa di finanziamento per circa due milioni di euro, un profondo ridisegno architettonico della piazza, con la realizzazione di un collegamento artistico-funzionale con il monumento della Fonte Salutare, prospiciente il Municipio, completando, così, il processo di riqualificazione del centro storico avviato con piazza Santuario.

L'attività di recupero urbanistico è stata perseguita anche attraverso l'avvio di un'altra importante opera di restauro del monumentale palazzo detto delle "case operaie", di proprietà della delegazione pontificia, da destinare a centro di accoglienza dell'infanzia abbandonata ed in difficoltà, su iniziativa della locale Curia e con il concorso della comunità locale, impegnata attraverso un protocollo d'intesa tra Comune, Regione Campania e Santuario, sia nella fase di ristrutturazione dell'immobile, che di successiva gestione e finalizzazione della struttura al servizio della collettività locale.

E' stata, poi, avviata la ristrutturazione ed il consolidamento statico dei numerosi edifici scolastici comunali, bisognosi di massicci interventi di recupero, rinviati negli anni, per l'adeguamento alle moderne normative in tema di sicurezza degli edifici pubblici.

In tale campo sono state recuperate le progettazioni esistenti, adeguandole alle sopravvenute esigenze, manifestate anche a seguito di una intensa attività di esame tecnico-strutturale affidata ad una società specializzata nelle indagini statiche e si è deciso di utilizzare gran parte dei finanziamenti, già ottenuti dall'ente per gli interventi sulle strutture pubbliche, proprio alla prioritaria esecuzione dei lavori di restauro degli edifici scolastici.

Alcune gare pubbliche sono state avviate ed altre sono in corso di espletamento, al fine di iniziare l'attività scolastica, nel prossimo anno scolastico, con le strutture a norma di legge e funzionali alle esigenze della platea scolastica cittadina, limitando i disagi dello spostamento presso altre sedi temporanee ad un numero più ristretto di alunni.

Al fine di lenire i disagi connessi con le precarie condizioni degli edifici scolastici, nel corso dell'anno 2004, è stato assicurato un servizio di trasporto alunni, che all'inizio del prossimo anno scolastico potrà usufruire di un nuovo scuolabus.

E' stata, inoltre, avviata una gara triennale per la fornitura del servizio di refezione scolastica, in maniera da consentire l'avvio dello stesso alla ripresa delle lezioni.

Completano le iniziative in tema di istruzione, l'istituzione di un servizio di supporto alla vigilanza presso i plessi scolastici, con il ricorso alla collaborazione fornita dalla locale associazione di pensionati, garantendo anche la tutela del verde urbano.

E' stata prevista la realizzazione di una manifestazione ludico-spettacolare da realizzare con il concorso degli studenti pompeiani, presso gli scavi archeologici, per la rievocazione degli antichi sports che venivano celebrati in epoca romana, in collaborazione con il CONI e l'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo.

Un atto di indirizzo è stato, poi, predisposto al fine di favorire la realizzazione nel territorio cittadino di una struttura da destinare allo svolgimento di spettacoli e manifestazioni culturali, per aumentare l'offerta di servizi in tale campo.

Le problematiche sociali sono state seguite con particolare interesse per la promozione civile della città, caratterizzata da un territorio con deficit socio-economici, che determinano situazioni di sofferenza sociale, particolarmente negli strati della popolazione meno abbiente.

In questa ottica, perciò, sono state intraprese importanti iniziative atte a coinvolgere la popolazione giovanile, attraverso l'accreditamento del Comune presso il Servizio Civile Nazionale, con la conseguente possibilità di far svolgere ad alcuni ragazzi un tirocinio lavorativo-assistenziale nella realtà comunale.

Analoga iniziativa a favore dei cittadini più giovani è stata l'intesa stipulata con il Distretto Militare di Napoli per l'apertura presso il comune di Pompei di uno sportello informativo ed operativo dell'amministrazione militare, destinato a fornire informazioni sulle prospettive di lavoro, nonché la possibilità di effettuare in loco il disbrigo di adempimenti.

Sempre in materia di informazione giovanile, è stato approvato un progetto di realizzazione di una rete di servizi informativi per la popolazione in età lavorativa, con alcuni comuni della zona.

Ancora nel settore delle iniziative culturali, va ricordata l'istituzione di un museo civico comunale, con il contributo concesso dal Parlamento nazionale.

Sono stati realizzati interventi di politica sociale nei confronti della popolazione anziana, prevedendo sia forme di stimolo alla partecipazione attiva alla vita civile, sia predisponendo appositi progetti di intervento connessi con particolari priorità, come quella della gestione delle emergenze estive.

Si è provveduto, altresì, alla gestione della casa di riposo per gli anziani soli, residenti nel territorio comunale, che rappresenta un'antica tradizione di intervento dell'autorità locale a sostegno delle fasce deboli.

A tal proposito, la Commissione straordinaria ha costituito una apposita azienda speciale, cui è stata affidata la gestione dell'attività assistenziale comunale, secondo criteri di efficienza e di efficacia, nonché di autonomia rispetto alle altre attività dell'ente locale.

A tale azienda, inoltre, è stata affidata la gestione dell'Ostello della Gioventù, realizzato dal Comune con i fondi assegnati in occasione del Giubileo del 2000, al fine di una gestione più efficiente.

E' stata avviata l'attuazione del nuovo Piano Commerciale cittadino, che mira alla riorganizzazione dei vari settori merceologici cittadini, al fine di consentire uno sviluppo più equilibrato ed organico delle attività sul territorio comunale, attraverso il riesame ed il riassetto delle autorizzazioni esistenti.